
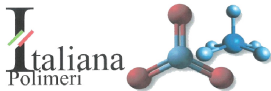



AMMINISTRAZIONE COMPETENTE Regione Emilia Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it ARPAE SAC di Ravenna aaora@cert.arpa.emr.it	
SOGGETTO PROPONENTE Italiana Polimeri Srl Via Martiri della Libertà n.62, 48024 Massa Lombarda (RA)	
PROGETTAZIONE BPG R&S Srl - Lungotevere dei Sangallo n.1, 00186 Roma (RM) Supervisione: Dr. Antonio Nobili - Fisico In collaborazione con: PRECO S.L. - Gurtubay n.5, enterplanta derecha, 2800, Madrid, Espana ECORICERCHE S.r.l. - Via Regina Pacis, 94 - 41049 SASSUOLO (MO) TEA CONSULTING SRL - Via G.B. Grassi 15 - 20157 Milano (MI) SAFEGREEN - Studio legale - www.safegreen.it	

AUTORIZZAZIONE RICHIESTA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA Ai sensi dell'art.10 della L.R. n.4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. n.152/2006
PROGETTO INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PLASTICI COSTITUITI DA POLIETILENE A BASSA DENSITÀ (LDPE) SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N.62, MASSA LOMBARDA (RA)
LOCALIZZAZIONE COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA) Via Martiri della Libertà n.62, 48024 Massa Lombarda (RA)
ELABORATO INTEGRAZIONE ALLA VALUTAZIONE PREVISIONALE DELL'IMPATTO SVIA-B_03.08
LIVELLO SVIA-B_03.08.a_IntegrazioneStudioPrevisionaleImpattoAcustico

TIMBRI E FIRME	CONSULENTI SPECIALISTICI
	<div data-bbox="805 1478 1149 1680"> Consulenza esperta tecnologica  www.precoircular.com </div> <div data-bbox="1157 1478 1540 1680"> Consulenza esperta ambientale  www.territorioambiente.com </div>
	<div data-bbox="805 1702 1149 1904"> Consulenza esperta ambientale  www.ecoricerche.net </div> <div data-bbox="1157 1702 1540 1904"> Consulenza esperta tecnico procedurale  www.safegreen.it </div>

NOME FILE -SVIA-B_03.08.a_IntegrazioneStudioPrevisionaleImpattoAcustico						
COD. AUTORIZZ.	AUTORIZZ.	PROGRESS.	LIVELLO	TIPO DOC.	FORMATO	DATA
01.	SVIA-B	.01	03.08.a	REL.	A4	11/2025

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

r emiro.Giunta - Prot. 03/12/2025.1220329.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FEDI JACOPO

Italiana Polimeri Srl

Sede legale

Via Martiri della Libertà n.62
48024 Massa Lombarda (Ravenna)
P.Iva / C.F. 03008360640



PROGETTO	Miglioramento/estensione relativo all'impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE) sito in Via Martiri della Libertà n.62, Massa Lombarda (RA)		
OGGETTO	Integrazioni in materia di acustica – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA		
RIFERIMENTI NORMATIVI	Legge 447/95 e D.G.R. 673 del 14/04/2004		
SEDE OPERATIVA	Via Martiri della Libertà n.62 - 48024 Massa Lombarda (Ravenna)		
Revisione 0	Novembre 2025	Tecnici: R.B – Y.B.	Prot. interno n. 1164-25-1

La presente integrazione alla valutazione previsionale dell'impatto acustico ambientale viene redatta al fine di chiarire alcuni aspetti legati alla relazione di impatto acustico previsionale datata agosto 2025.

In particolare, si intende fornire risposta alle osservazioni in materia di acustica pervenute da Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in riferimento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs 152/2006, del progetto denominato "Integrazione impiantistica relativa all'impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE) da realizzare presso lo stabilimento sto nel Comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Italiana Polimeri S.r.l..

- a. Si chiede di integrare nella modellizzazione la modifica relativa alla viabilità interna conseguente alla realizzazione del 2 varco di accesso da Via Argine San Paolo anche in considerazione del fatto che il ricettore R1 è prossimo a tale ingresso (movimentazione camino). Si chiede inoltre di descrivere il flusso veicolare dei mezzi pesanti e la loro distribuzione/movimentazione (carico/scarico) all'interno dell'area.

L'accesso di nuova realizzazione su Via Argine San Paolo è da considerarsi secondario e sarà riservato esclusivamente al transito e all'ingresso di mezzi leggeri di dipendenti e visitatori. Il transito dei mezzi pesanti, infatti, avverrà esclusivamente attraverso l'ingresso e l'uscita primari, già descritti in fase di prima autorizzazione (Via Martiri della Libertà).

Al netto di quanto sopra riportato, la modifica della viabilità interna, conseguente per l'appunto alla realizzazione del secondo varco di accesso lungo Via Argine San Paolo e al percorso attorno al nuovo fabbricato B, risultava già contemplata e integrata all'interno dello studio previsionale di impatto acustico datato agosto 2025. La scrivente, per altro, intraprendeva una semplificazione particolarmente cautelativa nella modellizzazione della sorgente sonora attribuibile alla viabilità interna dei mezzi (leggeri e pesanti), assegnando alla totalità delle linee di transito modellate (ivi compreso il nuovo accesso e successivo percorso interno riservato ai mezzi leggeri) un livello sonoro descrittivo del solo transito di mezzi pesanti, quindi acusticamente peggiorativo.

Tale inclusione è suffragata da specifiche indicazioni documentali:

- Il paragrafo 5.3., intitolato "*Aggiornamento del modello allo stato di progetto*", quindi specificamente rivolto alla descrizione delle implementazioni all'interno del modello previsionale rispetto allo stato già autorizzato, indicava nella sezione "*traffico indotto e*

parcheggio" che: "l'ingresso al comparto sarà garantito mediante la realizzazione di un secondo accesso ausiliario lungo Via Argine San Paolo, in aggiunta a quello principale su Via Martiri della Libertà".

- Si aggiungeva, altresì, che *"il transito dei mezzi pesanti descriverà quindi un percorso ad anello attorno ai due stabilimenti fino alla re-immissione nel traffico cittadino".*
- Nella medesima valutazione, la tabella riportata al paragrafo 5.6, in corrispondenza della voce S21 Traffico mezzi pesanti, riportava la specifica dell' *"aggiunta del nuovo tratto attorno al capannone B".*
- In conclusione, le mappe di isolivello relative allo stato di progetto, prodotte e allegate alla sopracitata valutazione, rendevano chiaramente visibili le linee di transito (evidenziate in fucsia), le quali includevano sia il transito riferito al fabbricato A, sia l'integrazione della viabilità conseguente alla realizzazione del fabbricato B, con annesso nuovo varco di accesso su Via Argine San Paolo.

In riferimento alla quantificazione dei flussi di traffico pesante, venivano quindi riproposte le stime attribuite al progetto autorizzato per il Fabbricato A, dettagliate come segue: 5 unità/giorno per la consegna dei rifiuti, 2 unità/giorno per il ritiro del prodotto finito e 1 unità/giorno per il ritiro dei rifiuti o la consegna di materia prima.

Nonostante si prevedesse e si segnalasse già, per lo stato di progetto, una verosimile riduzione di tale volume di traffico, in quanto l'implementazione della nuova sezione di riciclo chimico pirolitico degli scarti comporterà una sensibile contrazione della produzione di rifiuti, rendendo logica e fondata l'aspettativa di una proporzionale diminuzione dei trasporti ad essi associati, la scrivente ha inteso comunque perpetrare il medesimo approccio cautelativo già proposto.

A tal fine, e in contrasto con la sopracitata diminuzione lecitamente attendibile, la tabella al paragrafo 5.6 riportava la quantificazione del flusso veicolare adottata nel modello previsionale, quindi comprensiva del fabbricato B, generalizzata, per eccesso, a 1 mezzo pesante/ora su tutta la viabilità interna. Tale generalizzazione includeva espressamente (e cautelativamente) il nuovo accesso su Via Argine San Paolo e il nuovo tratto viario attorno al capannone B.

Considerando l'orario di funzionamento per la sorgente esteso all'intero periodo di riferimento diurno, tale impostazione metodologica comportava una quantificazione totale di 16 mezzi pesanti/giorno, ovvero il doppio esatto del volume dichiarato per il progetto già autorizzato.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene già ottemperata la verifica dei livelli di immissione assoluti e del valore di immissione in seguito alla modifica alla viabilità interna e alla realizzazione del secondo varco di accesso.

Ad integrazione dei dati precedentemente esposti, si forniscono di seguito i dettagli relativi alla distribuzione e movimentazione dei veicoli pesanti all'interno del sedime aziendale, nello specifico riguardo ai transiti integrativi del nuovo progetto, quindi relativi al nuovo fabbricato B.

- Il materiale plastico destinato al trattamento pirolitico verrà movimentato dal fabbricato A (unità produttiva) al fabbricato B (unità di trattamento) mediante l'impiego di carrelli elevatori o autocarri di ridotte dimensioni. Tali trasferimenti sono stimati in un quantitativo giornaliero pari a circa 40 tonnellate di materiale, con operazioni di transito che si svolgeranno esclusivamente nell'area cortiliva interna compresa tra i due volumi edilizi. Nonostante la scarsa rilevanza acustica dei mezzi utilizzati e la posizione dei transiti che beneficerà di una schermatura naturale offerta dai fabbricati adiacenti, il modello grafico previsionale proposto nell'agosto 2025 integrava comunque le verosimili linee di transito, come desumibile nelle mappe di isolivello. Per tali linee si era mantenuto l'approccio cautelativo descritto in precedenza, caratterizzando le stesse con un livello sonoro tipico dei mezzi pesanti, in sostituzione ai reali livelli emissivi verosimilmente nettamente inferiori. Per quanto riguarda le operazioni di carico-scarico dei materiali, le stesse avverranno all'interno dei fabbricati e quindi in area schermata.
- i mezzi pesanti destinati alla raccolta dei cassoni scarrabili contenenti il CHAR (residuo pirolisi), stoccati sotto il Capannone B, e i mezzi (autocisterne prodotti petroliferi) destinati alla raccolta dell'Olio di Pirolisi, accederanno e usciranno dall'ingresso posto sui Via Martiri della Libertà. Le operazioni di carico avverranno quindi in ambiente chiuso, quindi schermato. Le linee di transito saranno le medesime già descritte, con percorso ad anello attorno ai due fabbricati.


- b. Nella relazione presentata (revisione agosto 2025) vengono presi a riferimento rilievi strumentali eseguiti nel corso del 2019 per descrivere il clima acustico ante operam dell'area di intervento. Si osserva che le distanze citate per il posizionamento dei ricettori R1, R2, R3 ed R4 non corrispondono alle reali distanze dal nuovo fabbricato.

Preso atto di quanto segnalato, la scrivente intende confermare la natura e la funzione delle distanze citate per il posizionamento dei ricettori, verosimilmente riferite a quelle riportate nella tabella a pagina 18 della Relazione Previsionale di Impatto Acustico. Tali distanze sono effettivamente riferite ai confini della condizione autorizzata preesistente, in quanto inserite nella sezione di valutazione destinata alla descrizione dello Stato di Fatto, fungendo unicamente da punto di partenza per le successive modifiche e considerazioni del modello previsionale.

Volendo comunque integrare l'analisi, si ripropone a seguire la medesima tabella aggiornata con le distanze riferite alla configurazione finale (comprensiva del Fabbricato B). Si rimarca, tuttavia, che le distanze primariamente riportate assumevano una funzione esclusivamente descrittiva, senza alcuna incidenza diretta sui calcoli previsionali.

Il software di modellizzazione previsionale, una volta integrato con i volumi e le sorgenti di progetto definitive, procede infatti al calcolo automatizzato della propagazione acustica in funzione delle distanze calcolate autonomamente, non modificabili "quantitativamente" se non attraverso l'effettivo spostamento fisico delle sorgenti o dei ricettori stessi.

Come agevolmente riscontrabile dalle mappe di isolivello allegate alla Valutazione Previsionale datata agosto 2025, la collocazione delle sorgenti e le distanze intercorrenti tra le abitazioni individuate come ricettori sensibili e il confine aziendale (ora comprensivo del Fabbricato B) corrispondono pienamente alla configurazione progettuale effettiva.

	RICETTORI SENSIBILI	
OVEST	R1	Abitazione con annesso stabile di servizio su Via Argini San Paolo, posta in direzione Est oltre area verde a circa 25 metri dal confine aziendale.
	R2	Abitazione su Via Argini San Paolo angolo SP253, posta in direzione Est oltre area verde a circa 5 metri dal confine aziendale
SUD	R3	Abitazione prospiciente alla SP253, posta in direzione Sud/Ovest a circa 18 metri dal confine aziendale
	R4	Abitazione prospiciente alla SP253, posta in direzione Sud/Ovest a circa 30 metri dal confine aziendale
	R5	Abitazione prospiciente alla SP253, posta in direzione Sud a circa 25 metri dal confine aziendale
	R6	Abitazione prospiciente alla SP253, posta in direzione Sud/Est a circa 75 metri dal confine aziendale

- c. Per schermare le sezioni impiantistiche a ridosso del fabbricato B (ricettori pirolisi) si prevede l'installazione dei pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti ad altezza pari a 12 metri, tuttavia dall'esame della tabella al paragrafo 5.4 dell'Allegato D elenco sorgenti si riscontra che l'altezza delle sorgenti S32-S35 si trova ad una quota di 13 metri dal piano campagna superiore all'altezza della barriera prevista.

Si confermano le altezze riportate, ovvero 12 metri per le pannellature fonoisolanti e fonoassorbenti e 13 metri per le sorgenti S32-S35.

In sede di elaborazione progettuale, infatti, è stato valutato come la coibentazione di tutte le sorgenti poste a quote inferiori e la schermatura di parte delle onde sonore delle sorgenti S32-S35 (verosimilmente quelle dirette verso il basso, immaginandole come sorgenti puntiformi omnidirezionali), risulti sufficiente per il rientro dei livelli sonori previsionali all'interno dei relativi limiti di legge in materia di acustica.

La ragione di tale eventualità è da ricercarsi nei livelli sonori piuttosto contenuti caratterizzanti le sorgenti parzialmente o per nulla schermate (S32-S35 e S28-S31) e nella conseguente scarsa rilevanza acustica rispetto ai livelli proposti per resto degli impianti.

- d. Si osserva inoltre che i livelli di pressione sonora indicati in relazione per le sorgenti S27A e S27B (air cooled condenser) sono pari a 70 dB ad 1 metro mentre nell'elenco delle sorgenti citato nell'Allegato D per le stesse sorgenti viene indicato un livello di pressione sonora pari a 75 dB.

Preso atto di quanto segnalato, la scrivente intende giustificare la discrepanza documentale attraverso l'individuazione, in seconda battuta rispetto ai dati progettuali inizialmente resi disponibili, di macchinari equivalenti seppur caratterizzati da un livello sonoro inferiore.

I nuovi livelli sonori (70 dB) sono quindi stati correttamente riportati all'interno della valutazione previsionale ma erroneamente non corretti all'interno dell'allegato D.

Sassuolo lì, 11/11/2025

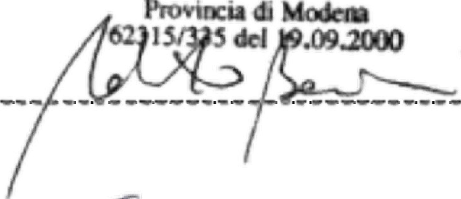

Il tecnico competente in acustica
Iscrizione elenco ENTECA n.5523

Dott. Roberto Bassissi

Modellizzazioni

Dott. Yuri Baraldi

Dr. Roberto Bassissi
Tecnico competente
in Acustica
Provincia di Modena
62315/325 del 19.09.2000

Allegati

- Attestato di riconoscimento "Tecnico Competente in Acustica Ambientale"



PROVINCIA DI MODENA
Servizio Controlli Ambientali

Prot. n° 62315/3.3.3

ATTESTATO DI RICONOSCIMENTO DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE, DI
CUI ALLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N° 447.

Esaminata la domanda del sig. *Bassani Roberto*
nato a Milano il 16/11/1964
codice fiscale BSS RRT 64816 F20900

Verificato il possesso dei requisiti di legge;

Visto l' art. 2 della Legge 447/95;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998;

Visto l' art. 124 della L. R. Emilia Romagna n° 3/99;

Visto l' art. 53 dello Statuto della Provincia di Modena;

SI RICONOSCE

al sig. *Bassani Roberto* il possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell' attività di tecnico
competente in acustica, di cui alla legge 26 ottobre 1995, n° 447.

Modena il 19 SET. 2000

Il Dirigente del
Servizio Controlli Ambientali
(Dott. Giovanni Rompistesi)

[Home](#)

[Tecnici Competenti in Acustica](#)

[Corsi](#)

[Login](#)

[Home](#) / [Tecnici Competenti in Acustica](#) / [Vista](#)

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	5523
Regione	Emilia Romagna
Numero Iscrizione Elenco Regionale	RER/00480
Cognome	BASSISSI
Nome	ROBERTO
Titolo studio	LAUREA IN CHIMICA
Data pubblicazione in elenco	10/12/2018